



FEDERAZIONE ITALIANA
LAVORATORI TRASPORTI
VENETO E VENEZIA

COMUNICATO

Tirrenia: Sciopero unitario di 24 ore per lunedì 28 febbraio 2011

Il processo di privatizzazione di Tirrenia è giunto alle battute finali, non di meno, il Programma di Vendita, approvato dal Ministero dello Sviluppo Economico, per conto del Governo, non comprende alcun riferimento ai contratti di lavoro vigenti, alle garanzie di mantenimento dei livelli occupazionali ed ai parametri retributivi; in poche parole i punti fondamentali sui quali si concentrano le richieste dei lavoratori e delle forze sociali.

A questo proposito si era accolto con favore l'accordo sottoscritto al Ministero dei Trasporti il 6 settembre 2010 tra il Ministro ed il Commissario Straordinario di Tirrenia con le OO.SS.

Ma oggi tutto ciò non viene rispettato e, anziché ricercare le responsabilità, si intende far pagare ai lavoratori il prezzo più alto di una situazione della quale non sono e non saranno mai colpevoli.

Se gli impegni sottoscritti non valgono niente allora siamo autorizzati a dedurre che si intenderebbe, ancora una volta, fare un "regalo" della cosa pubblica "agli amici degli amici" con sprezzo di chi ha contribuito a rendere Tirrenia leader nel settore marittimo e lasciando che lo Stato continui ad erogare soldi pubblici, pari a circa 600 milioni di euro per i prossimi otto anni, a chi rileverà questa gloriosa Compagnia, e non certo al valore di bilancio.

Stante lo scenario, si ribadisce fortemente che è indispensabile la riapertura del tavolo negoziale alla Presidenza del Consiglio, per esigere il rispetto da tutti i ministeri interessati da questa vertenza di quanto già assicurato, nonché le condizioni di salvaguardia sociale ed adeguati programmi di attività aziendale che **nel contratto di cessione di Tirrenia** devono prevedere:

- un appropriato piano industriale, condiviso con le OO.SS., a tutela del servizio universale per l'utenza e della continuità e sviluppo dell'attività imprenditoriale;
- la garanzia per l'attuale livello occupazionale con preciso impegno di mantenimento dei posti di lavoro vincolati agli 8 anni di durata delle convenzioni statali;
- la continuità contrattuale, salariale e d'inquadramento per tutto il personale navigante in pianta organica e con opportuna clausola per riproteggere anche i marittimi precari ed ultradecennali, delle Liste Stagionali e Turno Generale;
- la continuità contrattuale, salariale e d'inquadramento per tutto il personale amministrativo con riconferma degli attuali territori quali sedi di lavoro per non costringere i lavoratori e le rispettive famiglie a scelte drammatiche;
- il respingimento di qualsiasi tipo di trattativa individuale per la prosecuzione del rapporto di lavoro.

Per sostenere le nostre ragioni ed i nostri diritti siamo chiamati tutti a partecipare alla protesta di lunedì 28 febbraio pv. per far giungere un chiaro ed inequivocabile messaggio al Governo sulla determinazione dei lavoratori Tirrenia volta a difendere il posto di lavoro e la dignità aziendale.

Venezia 25 febbraio 2011

Segreteria FILT CGIL Venezia/Veneto
RSA Divisione Adriatica